






Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Agroingegneria (<i>IdSua:1603043</i>)
Nome del corso in inglese 	Agricultural Engineering
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/risorse/regolamento-contribuzione-studentesca/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAUDICINA Vito Armando
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRO'	Alfonso		RU	1	
2.	BAGARELLO	Vincenzo		PO	1	

3.	LAUDICINA	Vito Armando	PO	1
4.	LESO	Lorenzo	PA	1
5.	MONCADA	Alessandra	PA	1
6.	PAGANO	Paolo	PA	1
7.	PAMPALONE	Vincenzo	PA	1
8.	RUISI	Paolo	PA	1
9.	SCHIFANI	Giorgio	PO	1

Rappresentanti Studenti

Aramini Andrea Angela andreaangela.aramini@you.unipa.it
 Baiomazzola Alessandro alessandro.baiomazzola@you.unipa.it
 Lauria Lorenzo lorenzo.lauria@you.unipa.it
 Navarino Andrea andrea.navarino@you.unipa.it
 Giambalvo Antonino antonino.giambalvo@you.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Vincenzo Alagna
 Gianniantonio Domina
 Vito Armando Laudicina
 Teresa Morici
 Santo Orlando
 Paolo Ruisi

Tutor

Mariangela VALLONE
 Gianniantonio DOMINA
 Paolo RUISI



Il Corso di Studio in breve

22/05/2023

Nel Corso di Laurea in Agroingegneria, istituito nell'A.A.2002/2003, i principi e gli strumenti dell'Ingegneria agraria vengono applicati alle Scienze agrarie cioè alla produzione di beni agricoli e agro-alimentari, e dei servizi. In particolare alcuni principi ingegneristici legati anche all'agricoltura 4.0 trovano specifica applicazione in ambiti disciplinari quali quelli dell'Idraulica Agraria, della Meccanica Agraria e delle Costruzioni Rurali e delle Coltivazioni arboree ed erbacee, nonché nell'ambito zootecnico.

L'Ingegneria dei Biosistemi, dunque, estende le applicazioni dell'ingegneria alle scienze biologiche ed ambientali, per uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura, del settore alimentare, dell'uso del suolo e dell'ambiente.

Il Corso di studio fornisce le conoscenze di base nel campo delle discipline della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'impresa agraria e agroalimentare. Al termine del Corso lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Agroingegneria' con il quale, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Dall'A.A. 2016-2017 il percorso formativo del Corso di Laurea è stato profondamente rivisto e migliorato, anche al fine di recepire i suggerimenti degli studenti relativi alla riduzione del carico di studio rispetto alla durata del corso. Il conseguimento del titolo finale prevede il superamento di 19 esami relativi a insegnamenti esclusivamente monodisciplinari, una verifica dell'abilità linguistica, lo svolgimento di un tirocinio curriculare e l'acquisizione di ulteriori

conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione degli studenti a seminari o eventi particolari. Molta attenzione viene prestata anche all'attività laboratoriale, alle esercitazioni, alle visite di studio. Il percorso di studio può essere completato con il proseguimento nella laurea magistrale interclasse in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali profilo Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche classe LM 69.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=pianodistudi>



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il giorno 1.12.2008, con inizio alle ore 16.00, si è svolta la seduta pubblica per la presentazione dell'O.F.

Come stabilito dal D.M.270 sono stati invitati le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Sono presenti: Presidente Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali Sicilia, rappresentante Dipartimento Foreste Regione Siciliana, rappresentante AssoEnologi, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo, Direttore Ispettorato Dipartimentale Palermo, rappresentante Ordine Geologi Siciliani e diversi docenti della Facoltà.

Il Preside invita il Prof. Ferro, Presidente della Commissione che ha predisposto l'O.F. 2009/2010, ad illustrarne i contenuti. Interviene nel dibattito che segue il Presidente dell'Ordine di Palermo per segnalare sia che gli studenti non studiano l'ordinamento professionale, sia la necessità nella Laurea in classe LM-75 di inserire la valutazione di impatto ambientale ed il recupero delle cave.

Il rappresentante di AssoEnologi sottolinea l'importanza della Laurea interAteneo in Scienze Viticole ed Enologiche.

Il rappresentante dell'Ordine dei Geologi esprime apprezzamento per la Laurea in classe LM-75, che può interessare anche ai Laureati in 'Scienze Ambientali'.

Il Presidente della Federazione Regionale della Sicilia sottolinea la coerenza dell'offerta con le competenze professionale del dottore agronomo e forestale.

La seduta è chiusa alle ore 18.30.

Una nuova consultazione è stata effettuata dalla commissione di gestione AQ nel corso dell'anno accademico 2013/2014 con le seguenti modalità:

- Individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.

- Fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dell'ordine.

La documentazione della consultazione è rappresentata da:

a) tabella riassuntiva questionari;

b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

Dall'esito della consultazione è emerso che gli obiettivi del C.L. sono adeguati, anche se viene suggerito di introdurre nel percorso formativo lo studio del diritto e di incrementare le ore del tirocinio pratico applicativo.

▶ QUADRO A1.b


Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti sociali interessate al corso di Laurea in Agroingegneria si è svolta il giorno 23 maggio 2024 (vedi verbale allegato). Precedentemente le consultazioni sono state svolte nei giorni 25 maggio 2023 e 19 aprile 2018. Oltre alla consultazione delle parti sociali avvenuta in data 23.05.2024, il Coordinatore assieme ai Componenti del CI STAF al quale afferisce il CdS in Agroingegneria ha organizzato seminari aperti agli studenti, ai rappresentanti delle istituzioni, ad enti privati e pubblici, ad aziende di settore ed a professionisti delle Scienze agrarie e delle Scienze forestali su tematiche inerenti agli obiettivi formativi dei CCdSS afferenti al CI STAF. Tra questi si ricordano gli eventi sul tema "Impatto degli incendi e gestione delle aree percorse dal fuoco" del 21.12.2022 presso il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo. Stesso evento è stato organizzato il 15.04.2023 presso l'Aula consiliare del comune di Piana degli Albanesi (PA) e l'08.07.2023 presso il Castello Beccadelli di Marineo (PA). Ed ancora, per il 2024, il Coordinatore assieme ai Componenti del CI STAF al quale afferisce il CdS Agroingegneria, è stato invitato a partecipare a giornate divulgative sul ruolo del dottore agronomo (in agroingegneria) e dottore forestale per la sostenibilità ambientale e sulla pianificazione di Protezione Civile Comunale e la gestione degli incendi in Sicilia in diversi altri comuni siciliani tra cui Alcamo (19.01.2024 e 22.03.2024), Castelbuono (16.02.2024), Santo Stefano di Camastra (19.02.2024), Gangi (21.03.2024), Altofonte (13.04.2024), Bisacchino (22.04.2024), Sciacca (30.04.2024), Termini Imerese (15.05.2024). Al termine dei suddetti incontri, la tavola rotonda aperta a tutti i partecipanti ha fornito utili indicazioni che sono state recepite dal Coordinatore per la predisposizione dell'offerta formativa 2024/2025 dei CCdSS afferenti al CI STAF.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073> (Pagina web del corso di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico aziendale	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il Tecnico aziendale è un esperto di primo livello che svolge attività di consulenza (anche legale) e progettazione in aziende agricole e attua programmi offerti dall'Unione Europea.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di consulenza e progettazione di manufatti di interesse aziendale; - consulenza tecnica all'Autorità giudiziaria sui problemi che riguardano il territorio agricolo <p>sbocchi occupazionali: Il laureato in Agroingegneria può iscriversi alla sezione B (Dottore Agronomo e Forestale Junior) dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale. Può trovare sbocco occupazionale nell'ambito della libera professione in aziende agricole, studi professionali, Pubblica Amministrazione.</p>	
Tecnico progettista di programmi comunitari	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p>	

Il Tecnico progettista di programmi comunitari è un esperto di primo livello che svolge attività di progettista in aziende agricole, studi professionali e pubbliche amministrazioni, attuando i programmi offerti dall'Unione Europea. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali.

competenze associate alla funzione:

- esame di progetti ed accesso al finanziamento di contributi per opere di miglioramento fondiario alle aziende agricole;
- attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea e per l'utilizzazione di risorse economiche comunitarie nel comparto agricolo

sbocchi occupazionali:

Attività libero-professionali di competenza dell'agronomo junior, previo superamento dell'Esame di stato per l'abilitazione alla professione;
Attività di consulenza;
Impiego presso Pubbliche Amministrazioni e società private



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/05/2024

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04 per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente, anche il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono:

MATEMATICA

Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali – Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza –la parabola - La funzione esponenziale, la funzione logaritmica-Elementi di trigonometria. Proporzionalità diretta e inversa.

L'Obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto dallo studente entro il primo anno di corso dopo avere superato l'esame curriculare di matematica o secondo altre modalità stabilite dall'Ateneo e riportate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



03/05/2024

Si accede al CdS in Agroingegneria con un titolo di studio della scuola media superiore o con un titolo di studio estero ritenuto idoneo.

Il CdS è ad accesso libero come da Delibera del CdD Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali del 28.11.2018.

La verifica delle conoscenze essenziali è effettuata con un test iniziale che verrà sottoposto agli studenti ad inizio delle lezioni del I anno che riguarderà la disciplina 'Matematica'.

Il mancato superamento dei test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto dallo studente entro il primo anno di corso dopo avere superato l'esame curriculare di matematica o secondo altre modalità stabilite dall'Ateneo e riportate nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>



03/05/2024

Il Corso di Laurea in 'Agroingegneria' fornisce le conoscenze di base nel campo delle discipline della produzione agraria e delle tecniche di rilievo del territorio rurale, le principali metodologie e tecniche di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi che interessano l'azienda agraria e agroalimentare.

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in 'Agroingegneria' deve acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche quali matematica, fisica, chimica, biologia vegetale, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del settore. Queste conoscenze permettono di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della agronomia, della cartografia e del rilievo del territorio, delle costruzioni rurali, delle produzioni animali. Nella sua formazione il Laureato, avendo inoltre maturato le conoscenze necessarie alla soluzione di alcuni problemi applicativi del settore agrario, potrà svolgere attività di assistenza tecnica.

Parimenti acquisirà le conoscenze e le competenze operative necessarie per effettuare la stima dei beni fondiari, nonché per la progettazione e la gestione di impianti, opere e lavori di interesse aziendale.

Il Laureato, in particolare, sarà in grado di dimensionare piccole reti di distribuzione irrigua e opere di drenaggio a servizio dell'azienda agraria.

Il laureato in Agroingegneria svilupperà, anche attraverso la frequenza di specifiche attività laboratoriali professionalizzanti, la capacità di relazionarsi con altre figure professionali operanti nel territorio rurale e di lavorare in team con altri professionisti del settore.

La formazione acquisita consente di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

- Attività di consulenza e di progettazione di primo livello inerente ai manufatti a servizio delle aziende agricole, gli impianti irrigui e di drenaggio, le serre, le stalle, i fabbricati e le strade rurali;
- Scelta di macchine per la gestione del suolo e delle piante, anche con tecniche di precisione;
- Gestione del sistema suolo-pianta ai fini produttivi;
- Redazione di progetti finalizzati all'erogazione di contributi per le opere di miglioramento fondiario nelle aziende agrarie;
- Attuazione di programmi offerti dall'Unione Europea per l'utilizzazione delle risorse economiche comunitarie destinate al territorio rurale.

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve

aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo.

Il corso di studi si completa con 12 CFU liberamente scelti dallo studente, purchè coerenti con il progetto formativo e che possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo tra le attività e gli insegnamenti programmati dagli altri Corsi di Laurea dell'Università di Palermo o da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. E' inoltre prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il Laureato in Agroingegneria, oltre ad aver acquisito le conoscenze di base negli ambiti delle discipline della matematica, fisica, chimica e biologia, dimostrerà capacità di comprensione nel campo delle discipline caratterizzanti ed affini la classe L25 con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · metodi di analisi economica dell'azienda e di redazione delle stime in campo fondiario; · metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale anche con l'ausilio di applicativi CAD; · conoscenza delle coltivazioni arboree da frutto, erbacee e ortofloricole e delle relative tecniche colturali ai fini produttivi; · conoscenza degli insetti e delle patologie vegetali; · gestione tecnico-organizzativa degli allevamenti zootecnici; · gestione tecnica degli impianti di irrigazione e di drenaggio; · caratteristiche dei fabbricati di interesse dell'azienda agraria. <p>Gli strumenti didattici con cui tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite includono lezioni frontali ed esercitazioni pratiche guidate da svolgere in aula, in campo o in laboratorio. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno verificate attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto.</p> <p>Per la lingua straniera di livello B1 lo studente dovrà acquisire capacità di comunicare in attività semplici e abituarie che richiedono un lo scambio di informazioni su argomenti comuni. Il corso di lingua straniera sarà impartito presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed il livello di conoscenza e capacità di comprensione acquisito sarà verificato con le modalità definite dal CLA.</p> <p>Nel corso del tirocinio pratico applicativo lo studente dovrà acquisire conoscenze e comprendere le fasi di organizzazione del lavoro nell'ambito di aziende, imprese, strutture pubbliche e private e studi professionali operanti nel settore</p>	
---	--	--

delle Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali. La verifica delle conoscenze acquisite nel corso del tirocinio pratico-applicativo sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Interclasse STAF, sulla base di una relazione illustrativa delle attività svolte prodotta dallo Studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nei vari ambiti disciplinari consentiranno allo studente di:

- organizzare in autonomia i rilievi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento di un bilancio aziendale;
- interpretare le azioni di politica agraria adottate dall'operatore pubblico;
- programmare e organizzare interventi agronomici e sequenze colturali;
- organizzare i rilievi per valutare l'entità delle infestazioni e gli interventi di difesa fitosanitaria;
- progettare un piano di concimazione sulla base dei risultati di analisi chimiche;
- progettare impianti di irrigazione e di drenaggio aziendale;
- identificare le opere e gli interventi per contrastare il degrado del territorio;
- selezionare le macchine agricole nelle diverse filiere produttive.

Gli strumenti didattici con cui sarà acquisita la capacità di applicare conoscenza e comprensione includono lezioni frontali ed esercitazioni pratiche guidate svolte in aula, in campo e in laboratorio. Tali capacità potranno essere verificate attraverso la redazione di elaborati scritti su argomenti impartiti a lezione e con prove in itinere volte a valutare il livello di apprendimento raggiunto, secondo quanto in dettaglio indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per la lingua straniera: Inglese, di livello B1, capacità di descrivere in termini semplici aspetti della propria vita e dell'ambiente circostante. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata con colloqui e/o elaborati scritti nella lingua straniera prescelta secondo modalità operative definite dal CLA.

Per il Tirocinio pratico applicativo: capacità di ampliare le esperienze maturate in aziende, strutture pubbliche e private, imprese operanti nel settore delle scienze agro-ambientali.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio pratico applicativo sarà accertata sulla base di una relazione illustrativa delle attività svolte prodotta dallo studente.

Conoscenze dei principi di base della chimica moderna. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Acquisizione delle conoscenze di base per la comprensione del ruolo delle molecole organiche nei principali processi chimici e biologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere e analizzare i principali fenomeni fisici e le trasformazioni chimiche nel mondo che ci circonda.

Capacità di capire il comportamento delle molecole organiche più semplici attraverso un apprendimento ragionato e non mnemonico, in modo da applicarlo ed estenderlo anche a molecole più complesse di origine sintetica e naturale.

Capacità di organizzare in autonomia i rilievi e individuare le successive elaborazioni necessarie per la formulazione di un giudizio di stima, in funzione delle finalità della stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA [url](#)

Area della Matematica e Fisica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti analitici indispensabili per il pieno apprendimento di altre discipline. Capacità di calcolo autonomo per la futura attività professionale.

Acquisizione degli strumenti basilari per affrontare e risolvere problemi di fisica. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di organizzare in autonomia le analisi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività professionale.

Capacità di trasferire nella realtà operativa le conoscenze maturate per pervenire alla soluzione di problemi tecnici che emergono nell'ambito dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Discipline Biologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei caratteri diagnostici essenziali per identificare le divisioni, le classi, le sottoclassi, gli ordini e soprattutto le più importanti famiglie e specie vegetali di interesse agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere i caratteri morfologici essenziali ed i vari gruppi di vegetali con riferimento a quelli di interesse agrario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

Discipline economiche, estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisire le metodologie di analisi economica dell'azienda agraria e il significato di indicatori macroeconomici nell'ambito della economia agraria e della politica agraria nazionale e dell'Unione Europea.

Acquisizione degli strumenti metodologici indispensabili per la redazione di una stima, sia nel campo fondiario che in quello immobiliare urbano. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riconoscere ed organizzare i dati per lo studio del comportamento dei principali attori del sistema economico agro-alimentare.

Capacità di comprendere e commentare i risultati delle indagini campionarie.

Capacità di riconoscere e organizzare i rilievi e le elaborazioni necessarie per lo svolgimento di un bilancio economico dell'azienda agraria.

Essere in grado di utilizzare le formule della matematica finanziaria.

Essere in grado di interpretare le azioni di Politica agraria adottate dall'operatore pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

ESTIMO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR [url](#)

Discipline della produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base sulle coltivazioni arboree da frutto fresco e secco, sulle specificità sulla biologia di fioritura e fruttificazione, sulla razionalità degli impianti in relazione agli ambienti colturali, sulla gestione tecnica della fase di coltivazione e post raccolta.

Acquisire le conoscenze di base sui mezzi di produzione agronomica. Comprendere le interazioni aria-suolo-pianta.

Acquisire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche e agro-ecologiche delle principali specie erbacee sufficienti per programmare e organizzare interventi agronomici, sequenze colturali e itinerari tecnici razionali negli agro-ecosistemi, particolarmente nell'ambiente mediterraneo. Acquisire le conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche ed agro-ecologiche delle principali specie ortofloricole, sufficienti per programmare e organizzare interventi agronomici, sequenze colturali ed itinerari tecnici razionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le diverse specie arboree, le forme di allevamento e le loro implicazioni sulla gestione degli impianti. Capacità di impostare l'organizzazione di un sistema di impianto, dalla scelta del materiale di propagazione alla gestione del prodotto in post-raccolta.

Essere in grado di identificare soluzioni a problematiche connesse alla gestione di sistemi ortofloricoli.

Capacità di applicare le nozioni acquisite in ambito territoriale e aziendale.

Essere in grado di individuare soluzioni a problematiche legate alla gestione dei sistemi colturali erbacei e, al contempo, valutare le implicazioni e i risultati delle proprie scelte con particolare attenzione agli aspetti produttivi, agronomici, ambientali e salutistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA GENERALE [url](#)

COLTIVAZIONI ARBOREE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ORTOFLORICOLTURA [url](#)

Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione.

Conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline. Conoscere e rappresentare la morfologia di un territorio. Conoscere i metodi di rilievo topografico e di rappresentazione cartografica. Comprendere il linguaggio di rappresentazione cartografica. Acquisire la capacità di comprensione e le conoscenze per elaborare e formulare soluzioni tecniche utili ad affrontare e risolvere i problemi costruttivi dei fabbricati rurali che interessano l'azienda agraria.

Acquisire gli strumenti di base per la redazione di un piano di meccanizzazione delle colture tipiche dell'ambiente mediterraneo destinate al consumo fresco ed alla trasformazione industriale.

Acquisire gli strumenti di base per il calcolo di dimensionamento di impianti idraulici elementari e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Acquisizione delle nozioni basilari di idrologia tecnica ed agraria finalizzate alla stima della risorsa idrica e dei fabbisogni irrigui.

Acquisizione della capacità di impostare i criteri di scelta e di progettazione di impianti irrigui aziendali e di valutare la necessità del drenaggio aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere riconoscere gli strumenti topografici ed utilizzarli, in relazione alle diverse finalità tecniche. Sapere leggere ed interpretare i dati rilevati attraverso la cartografia IGM e CTR.

Saper organizzare gli elaborati tecnico progettuali relativi alle costruzioni rurali nei diversi campi dell'agroingegneria.

Capacità di scelta delle macchine agricole motrici e operatrici, nelle diverse filiere produttive.

Sapere risolvere problemi applicativi di schemi idraulici elementari. Capacità di stimare i fabbisogni irrigui.

Capacità di riconoscere e organizzare in autonomia i rilievi e le elaborazioni necessarie alla redazione di progetti di irrigazione e di drenaggio aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI [url](#)

FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

LABORATORIO DI CAMPO PER LA MISURA DEI PROCESSI IDROLOGICI ED EROSIVI [url](#)

MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION [url](#)

Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli insetti e delle patologie vegetali. Capire l'importanza degli insetti per il mantenimento dell'ambiente, nel suo equilibrio naturale. Acquisizione di strumenti per la diagnosi di infestazioni entomatiche a carico delle principali colture agrarie e dei mezzi di controllo delle infestazioni, nel rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori. Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla gestione tecnico organizzativa degli allevamenti zootecnici, nonché alla redazione di un elaborato tecnico e alla individuazione di strutture e impianti idonei alle diverse realtà zootecniche. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche. Trasferire le conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline della difesa fito-sanitaria e riconoscere le infestazioni, nonché di organizzare i rilievi per valutarne l'entità e elaborare gli interventi necessari. Capacità di presentare le problematiche anche a non esperti e sostenere l'importanza degli interventi di difesa proposti. Capacità di riconoscere, ed elaborare in autonomia, gli elementi necessari per la gestione tecnica ed alimentare degli animali e per la opportuna individuazione di strutture e impianti per l'allevamento zootecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI [url](#)

ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE [url](#)

Abilità linguistiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese equiparabile al livello di riferimento QCER (B1). Lo studente frequenterà un corso di 4 CFU di lingua inglese presso il CLA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il livello B1 permette di interagire con persone di madrelingua inglese e di conversare di argomenti familiari.

In ambito professionale, avere il livello B1 in inglese permette di leggere dei semplici rapporti su argomenti noti e di scrivere email su soggetti di competenza.

Secondo le linee guida ufficiali del QCER, con il livello B1 in inglese si può capire con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti quotidiani normalmente incontrati sul posto di lavoro, a scuola, durante il tempo libero, etc.

Si può gestire la maggior parte delle situazioni che possono accadere, per esempio, quando si viaggia in un paese dove si parla l'inglese e si è in grado di produrre semplici saggi su argomenti noti o di interesse personale, inoltre si può fornire una ragione e delle spiegazioni per le proprie opinioni e programmi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 [url](#)

Tirocinio

Conoscenza e comprensione

Il tirocinio potrà effettuarsi presso aziende, strutture pubbliche e private, studi professionali. Il tirocinio si svolge sotto la guida di un docente tutor e la richiesta per il suo svolgimento deve essere presentata al Consiglio di Interclasse a partire dal secondo anno. Il tirocinio consisterà in attività aziendali o professionali da individuare in relazione agli obiettivi formativi del Corso con particolare riguardo alla progettazione e alla gestione di manufatti ed impianti a servizio dell'azienda agricola.

E' possibile anche svolgere tirocini interni al Dipartimento nella misura prevista dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle attività lo studente deve essere in grado di interagire, a livello professionale e con autonomia di giudizio, sulle attività svolte, ma anche di approcciarsi con competenza a tematiche di specifico interesse per il Corso di studio e la futura attività lavorativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Laureato acquisisce la capacità di reperire dati e di individuare le metodologie di rilievo per definire soluzioni alle problematiche tecniche che emergono dal quadro analizzato. Nell'ambito dell'attività professionale di competenza è dunque in grado di valutare criticamente le implicazioni e i risultati degli interventi alla cui progettazione partecipa e fa eseguire nella azienda agraria.


I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti sviluppando le capacità dello studente di confrontare differenti soluzioni del problema trattato anche mediante la predisposizione di appositi elaborati.

La verifica dei risultati attesi viene effettuata saggiando, nelle prove in itinere o in quella finale, la capacità critica dello studente e la sua abilità a prevedere gli effetti delle scelte operate.

Abilità comunicative

Con riferimento alla sua attività professionale, il Laureato, avendo abilità di analisi critica del proprio lavoro, sviluppa anche la competenza di tradurre il

	<p>proprio linguaggio tecnico scientifico in un portato divulgativo in forma scritta e orale. Il livello professionale raggiunto richiede la capacità di esporre le proprie tesi e il risultato delle sue analisi mediando il lessico specifico acquisito – che usa nel suo rapporto con le altre figure professionali – per esporre con chiarezza i problemi che ha rilevato e le soluzioni proposte.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti con la capacità dello studente di utilizzare lo strumento della presentazione delle conoscenze acquisite, in forma orale o scritta, durante la prova di esame.</p> <p>La verifica dei risultati attesi avviene mediante un giudizio sulle capacità di esposizione delle problematiche trattate usando un linguaggio semplice ma specifico delle tematiche proprie del corso di studio.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Nell'ambito delle discipline fondamentali del settore agrario, il Laureato consegue una capacità di apprendimento che gli consente di seguire un percorso sia di aggiornamento tecnico e scientifico, anche personale, sia di approfondimento successivo.</p> <p>Le basi acquisite gli consentono di seguire seminari tecnici e scientifici applicandone le conoscenze nel proprio ambito professionale, e parimenti gli permettono la comprensione dei temi proposti nel livello successivo avendo una piattaforma di conoscenze autonome sufficienti per inquadrarli nell'attività professionale e per recepire i legami tra le discipline. Il percorso formativo lo ha portato alla conoscenza delle linee di ricerca in atto e soprattutto delle principali fonti e della relativa collocazione nell'orizzonte della produzione nazionale, quali attività di società scientifiche, di accademie, di istituti di ricerca del settore.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti rispettando la successione logica o l'eventuale propedeuticità, che sarà prevista dal regolamento didattico del corso di studio, degli insegnamenti che saranno presenti nel manifesto degli studi con l'obiettivo di sviluppare una base conoscitiva utile per la comprensione degli aspetti applicativi.</p> <p>La verifica, effettuata nel corso delle prove di esame, ha l'obiettivo di testare la capacità dello studente di usare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti.</p>	



QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/05/2024

Le attività affini presenti nel Corso di studio fanno riferimento all'ambito della difesa e della salvaguardia degli elementi biotici e all'ambito zootecnico.

Con riferimento alle attività della difesa, gli obiettivi formativi riguardano lo studio degli insetti, la bioetologia e il monitoraggio delle principali specie fitofaghe di interesse agrario, la diagnosi delle principali malattie delle colture di interesse agrario ed elaborazione di strategie di difesa, al fine di valutare i possibili danni ed adottare appropriate strategie di controllo a basso impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'ambito zootecnico, gli obiettivi formativi riguardano i sistemi di gestione e le tecniche di allevamento, tradizionali e innovative, delle principali specie ruminanti (bovini, ovini e caprini) destinate alla produzione di latte e carne, degli equini e degli asinini, nonché le conseguenze delle tipologie di gestione e di stabulazione sul benessere animale e sulla qualità dei prodotti.

Le attività affini presenti nel Corso di studio completano la formazione fornita dalle discipline di base e caratterizzanti ampliando le conoscenze e le capacità applicative dell'Agroingegnere.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

03/05/2024

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo le modalità del regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2023

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

A partire dalla Coorte 2016/2017 la prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal CdS con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del Corso di studio.

La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Le modalità di accesso alla prova finale, le modalità di nomina della Commissione e la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate da un apposito regolamento del CdS, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo (Regolamento della prova finale del Corso di Laurea in Agroingegneria approvato dal C.I. ATAF nella seduta del 26/09/2019).

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto CL Agroingegneria AA 2024/2025

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/lauree.html>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di	BIOLOGIA VEGETALE link	DOMINA GIANNIANTONIO CV	PA	8	68	

		corso 1						
2.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 link			4		
3.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA link	SCHIFANI GIORGIO CV	PO	8	68	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	PAGANO PAOLO CV	PA	8	68	
5.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA link			8	68	
6.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE link	LICATA MARIO CV	PA	8	68	
7.		Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			3		
8.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO link	LAUDICINA VITO ARMANDO CV	PO	8	68	
9.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI ERBACEE link	RUISI PAOLO CV	PA	8	68	
10.	AGR/09	Anno di corso 2	COSTRUZIONI RURALI link	LESO LORENZO CV	PA	9	78	
11.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA AGRARIA link	AGRO' ALFONSO CV	RU	7	68	
12.	AGR/08	Anno di corso 2	IDRAULICA AGRARIA link	BAGARELLO VINCENZO CV	PO	8	68	

13.	AGR/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CAMPO PER LA MISURA DEI PROCESSI IDROLOGICI ED EROSIVI link	FERRO VITO CV	PO	3	28	
14.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTOFLORICOLTURA link	MONCADA ALESSANDRA CV	PA	8	68	
15.	AGR/03	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ARBOREE link	SOTTILE FRANCESCO CV	PA	8	68	
16.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE link	ASCIUTO ANTONIO CV	PA	3	28	
17.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link	ASCIUTO ANTONIO CV	PA	8	68	
18.	AGR/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO link	PAMPALONE VINCENZO CV	PA	8	68	
19.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANICA AGRARIA link	ORLANDO SANTO CV	PA	9	78	
20.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE link	DAVINO SALVATORE CV	PO	8	68	
21.	AGR/19	Anno di corso 3	PRODUZIONI ANIMALI link	ALABISO MARCO CV	RU	7	68	
22.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
23.		Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule didattiche del dipartimento SAAF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didattica/occupazione-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche del Dipartimento SAAF



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento SAAF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/struttura/laboratori.html>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

Link inserito: <https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-di-scienze-di-base-e-applicate/Biblioteca-di-Scienze-agro-forestali.-Centrale-agraria/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

A tal fine il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, di tutorato e supporto psico-attitudinale agli studenti; dispone di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali) e infine divulga materiale informativo inerente la strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti.

26/05/2023

Il Consiglio di corso di studio in Agroingegneria svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti.

All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori. In particolare, terminata la fase acuta della pandemia da Covid 19, per l'A.A. 2023/2024 il COT ha organizzato, nuovamente in presenza, la Welcome Week (WW) che si è svolta nella settimana dal 6 al 10 febbraio 2023. Le attività del SAAF, realizzate con il supporto del COT, hanno visto il coinvolgimento del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Delegato alla Didattica, dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, dei Presidenti dei comitati ordinatori dei nuovi Corsi di Laurea e degli studenti del Dipartimento SAAF e hanno riguardato la presentazione dell'Offerta Formativa (OF) del Dipartimento SAAF dell'A.A. 2023/2024. Sono stati illustrati i contenuti del CdL in Agroingegneria nella sua articolazione al fine di poter supportare e guidare lo studente ad una scelta più consapevole del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze e attitudini. La giornata dedicata al Corso di Laurea in Agroingegneria è stata organizzata accogliendo gli studenti delle scuole superiori in aula presso l'edificio 19 (Polididattico) e proiettando una presentazione dove sono stati illustrati il piano di studi, l'organizzazione della didattica, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali. In merito a quest'ultimo aspetto, sono state presentate alcune testimonianze da parte di ex studenti del CdL, laureati negli anni passati ed oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio. Un ulteriore spazio è stato dedicato alle attività di tirocinio e all'esperienza Erasmus previste dal CdL e che hanno un impatto importante sulla formazione dei discenti e sulla futura occupazione. All'interno delle attività previste nella mattinata sono state anche svolte delle brevi lezioni, a cura di alcuni discenti del CdL, che hanno visto l'istaurarsi di un animato dibattito con gli studenti in aula. L'attività di orientamento della WW ha visto anche la presenza di un information point, dove i docenti del CdL, accompagnati e supportati da dottorandi e studenti tutor, hanno fornito informazioni sul percorso di studio, distribuito materiale divulgativo (brochure e flyer) e consentito la consultazione delle pagine web del CdL anche attraverso l'utilizzo di appositi QR code da scansare con i cellulari. Al fine di divulgare ulteriormente i contenuti del CdL, le aree del sapere che si acquisiscono, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali il COT ha predisposto una brochure informativa per i futuri studenti. Oltre alla presentazione dell'OF, durante la WW sono state organizzate tavole rotonde con topic specifici trasversali a più CdL di Ateneo che hanno visto la partecipazione di alcuni docenti del CdL e di altri dipartimenti. Collateralmente alla WW di Ateneo, il SAAF ha organizzato gli Open days per accogliere e orientare gli studenti della scuola superiore delle classi terze, quarte e quinte, presso il Dipartimento SAAF. Gli Open Days si sono svolti nelle giornate del 27 e 28 febbraio, 2, 23 e 30 marzo, 14, 21 e 28 aprile e 2 maggio. Gli studenti delle scuole superiori sono stati accolti presso l'Aula Magna del SAAF per la presentazione dell'offerta formativa complessiva e successivamente accompagnati presso i principali i campi sperimentali interni al dipartimento e i laboratori didattici e di ricerca dove docenti, personale tecnico e dottorandi hanno mostrato le principali attività svolte. Come ulteriore azione di orientamento del SAAF sono stati previsti i Lab Days che hanno visto la partecipazione attiva di gruppi più ristretti di studenti che, affiancati da docenti, personale tecnico e dottorandi, hanno potuto partecipare ad alcune attività di laboratorio. In ultimo, sono stati attivati alcuni percorsi formativi nell'ambito delle attività di orientamento finanziato dal PNRR in collaborazione con le scuole ed erogati anche come PCTO.

L'attività outgoing del SAAF ha previsto alcuni incontri di presentazione e divulgazione del percorso di studi del CdL presso le scuole interessate dove sono stati illustrati i contenuti del CdL dai docenti come previsto nelle attività Incoming.

Le iniziative sui social media comprendono una pagina Facebook e una pagina Instagram oltre che la pagina web dell'orientamento del SAAF.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Agroingegneria



Le attività di orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studio sono gestite dai docenti tutor Prof. Giannantonio Domina, Prof.ssa Mariangela Vallone, Prof. Paolo Ruisi come da Delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) del 13.04.2023. questi docenti, in particolare, seguiranno gli studenti per l'intero percorso di studi.

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere viene organizzata, una giornata durante la quale vengono ripresi i temi presenti nel manifesto degli Studi del corso di laurea, la sua articolazione didattica e temporale, i singoli docenti ed i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, l'attività di tirocinio, la formazione all'estero (ERASMUS +). Inoltre, per far fronte alle esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti, il corso di studio si avvale della figura del tutor della didattica (figura gestita dal COT). I servizi attualmente svolti da questi ultimi comprendono: assistenza allo studio individuale, supporto alla stesura delle tesi di laurea, accoglienza ed orientamento, e le consulenze di carattere generale (piani di studio, organizzazione dello studio, ecc). In particolare in atto, nel Dipartimento operano alcuni Tutor della didattica che supportano gli studenti in diverse discipline tra le quali si annoverano di interesse per il Corso di studio in Agroingegneria : Istituzioni di Economia e Statistica, Estimo (AGR/01); Chimica generale e inorganica, Chimica organica (CHIM/03 – CHIM/06); Elementi di Fisica, Fisica I, Fisica II (FIS/1); Entomologia agraria – Patologia vegetale (AGR/11 – AGR/12); Zootecnica C.I. (AGR/17 – AGR/18); Coltivazioni Arboree (AGR/03); Agronomia, Orticoltura, Genetica agraria (AGR/02 – AGR/04 – AGR/07); Matematica (MAT/07).

Infine, è previsto che ogni docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento pubblicizzato sul portale di Ateneo nella pagina personale per far fronte anche alle esigenze di orientamento e tutorato manifestate dagli studenti.

Attività di orientamento e tutorato in itinere vengo tempestivamente segnalate nella pagina facebook del Corso di studio in Agroingegneria raggiungibile al link seguente <https://www.facebook.com/profile.php?id=100012176567299>.

Descrizione link: Sito WEB COT UNIPA

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/cot/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'accREDITAMENTO degli Enti pubblici e Privati, delle imprese e degli studi tecnici per il Tirocinio degli studenti avviene attraverso apposita convenzione con Almalaurea. 22/05/2023

Le proposte di Tirocinio presentate dagli studenti che possono riguardare tirocini esterni, o interni al Dipartimento, vengono istruite dall'Unità Operativa per la didattica del Dipartimento SAAF, esaminata da una apposita commissione tirocinio e sottoposte all'approvazione del Consiglio Interclasse STAF.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento SAAF del 17.01.2022 è stato nominato, quale delegato del Direttore per le attività connesse al placement e ai tirocini il Prof. Donato Salvatore La Mela Veca per monitorare il processo di

accreditamento delle aziende (ALMA LAUREA) e curare i rapporti con gli organi di Ateneo. Il Consiglio Interclasse STAF, con delibera del 10.11.2022, ha nominato quali docenti facenti parte della apposita commissione per la verifica e l'approvazione dell'attività di tirocinio svolta i proff. ri Antonio Ascianto, Caterina Patrizia Di Franco e Mauro Sarno.

Link inserito: <https://www.unipa.it/servizi/tirocini/tirocinicurriculari/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sedi Erasmus Agroingegneria

Per la mobilità ERASMUS degli studenti le attività svolte dall'Ateneo comprendono :

Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero;
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus;
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti Coordinatori di accordi Erasmus o dai responsabili di Dipartimento per la mobilità e l'internazionalizzazione;
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Azioni specifiche del Corso di Studio:

Le azioni intraprese rientrano nelle attività previste annualmente dal bando di mobilità di Ateneo LLP-Erasmus.

Gli accordi destinati ai programmi di studio nelle discipline relative ad Agriculture, Forestry and Fishery prevedono le destinazioni elencate nel file allegato.

Si precisa che annualmente viene svolta una manifestazione di presentazione del Programma Erasmus agli studenti, nella quale vengono illustrati i vantaggi e le opportunità della mobilità studentesca e le peculiarità culturali presenti nelle diverse

sedi estere.

Nell'ambito delle attività dipartimentali il 20 marzo 2023 il Delegato all'ERASMUS prof. Giuseppe Lo Papa e Docenti Coordinatori di Agreement hanno illustrato rispettivamente le peculiarità del bando 2023-2024 per la mobilità studentesca e le specificità delle diverse Università straniere.

Compito dei docenti coordinatori degli accordi internazionali è quello di guidare gli studenti che hanno superato la selezione, alla scelta delle discipline ed alla redazione del learning agreement (LA). Si segnala, a tal proposito, che il processo di predisposizione del LA before mobility e during mobility e di approvazione del Transcript of Records è ad oggi nell'Ateneo di Palermo completamente informatizzato.

Per quanto riguarda gli studenti incoming, al fine di incrementarne il numero, il Dipartimento SAAF nell'apposito sito web del dipartimento ha inserito una pagina che contiene tutti gli insegnamenti per i quali è possibile per gli studenti stranieri ricevere materiale didattico in inglese ed è possibile sostenere gli esami in lingua inglese.

Inoltre nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di laurea in Agroingegneria sono stati inseriti 3 insegnamenti a scelta consigliata che saranno svolti in lingua inglese che sono utili sia per gli studenti di UNIPA che per gli studenti incoming (vedi manifesto del piano di studi 2023-2024).

Nel link di seguito sono state inserite le mete relative al programma ERASMUS studio 2023-2024.

Anche l'attività di tirocinio può essere svolta presso Enti pubblici e Imprese private all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship che garantisce agli studenti una esperienza curriculare ma anche legata al post lauream.

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/06/2024

Il CdS si avvale dell'attività del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo.

Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il Corso di Studi organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop.

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Centro Orientamento e Tutorato organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement).

In particolare il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- Sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;
- Workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);
- Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;
- Organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;
- Organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.
- Promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;
- Progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)
- Promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.

Descrizione link: Servizio Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/target/laureati/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel corso degli ultimi anni sono stati organizzati eventi in collaborazione con le Associazioni studentesche che hanno visto il coinvolgimento dell'Ordine professionale di riferimento, di numerosi Enti Pubblici e diverse aziende private del settore.

22/05/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

20/07/2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

20/07/2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106202500005

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

20/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2023

Nell'anno 2022 sono stati attivati 22 tirocini, portati a termine regolarmente.

Tutti i tirocinanti ritengono le tematiche affrontate nel tirocinio coerenti con gli obiettivi del corso di studio e dichiarano che l'esperienza ha consentito di sviluppare competenze professionali. Oltre il 90% dichiara di avere sviluppato capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro.

L'80% degli studenti che ha svolto il tirocinio, si dichiara decisamente soddisfatto per la disponibilità del docente tutor, analogo risultato si riscontra in riferimento alla figura del tutor aziendale.

Anche la valutazione del tirocinante da parte del tutor aziendale ha mostrato ottimi risultati, con lo sviluppo di competenze professionali ed il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati nella totalità dei casi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale

- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità
- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;

- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;

- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2023

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio







▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Agroingegneria
Nome del corso in inglese 	Agricultural Engineering
Classe 	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/risorse/regolamento-contribuzione-studentesca/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAUDICINA Vito Armando
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GRALNS57S03H148V	AGRO'	Alfonso	AGR/11	07/D1	RU	1	
2.	BGRVCN60M19G273D	BAGARELLO	Vincenzo	AGR/08	07/C1	PO	1	
3.	LDCVRM71T31D423F	LAUDICINA	Vito Armando	AGR/13	07/E1	PO	1	
4.	LSELNZ86L15E897X	LESO	Lorenzo	AGR/10	07/C1	PA	1	
5.	MNCLSN70L64A089I	MONCADA	Alessandra	AGR/04	07/B1	PA	1	
6.	PGNPLA80H05G273S	PAGANO	Paolo	FIS/06	02/C1	PA	1	
7.	PMPVCN79A25D423Q	PAMPALONE	Vincenzo	AGR/08	07/C1	PA	1	
8.	RSUPLA78C15G273A	RUISI	Paolo	AGR/02	07/B1	PA	1	
9.	SCHGRG56H01G273I	SCHIFANI	Giorgio	AGR/01	07/A1	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Aramini	Andrea Angela	andreaangela.aramini@you.unipa.it	
Baiomazzola	Alessandro	alessandro.baiomazzola@you.unipa.it	
Lauria	Lorenzo	lorenzo.lauria@you.unipa.it	
Navarino	Andrea	andrea.navarino@you.unipa.it	
Giambalvo	Antonino	antonino.giambalvo@you.unipa.it	

▶ **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
Alagna	Vincenzo
Domina	Gianniantonio
Laudicina	Vito Armando
Morici	Teresa
Orlando	Santo
Ruisi	Paolo

▶ **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DOMINA	Gianniantonio		Docente di ruolo
RUISI	Paolo		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Viale delle Scienze 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2024

Studenti previsti

18

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (20) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LAUDICINA	Vito Armando	LDCVRM71T31D423F	
BAGARELLO	Vincenzo	BGRVCN60M19G273D	

PAGANO	Paolo	PGNPLA80H05G273S
LESO	Lorenzo	LSELNZ86L15E897X
AGRO'	Alfonso	GRALNS57S03H148V
RUISI	Paolo	RSUPLA78C15G273A
SCHIFANI	Giorgio	SCHGRG56H01G273I
PAMPALONE	Vincenzo	PMPVCN79A25D423Q
MONCADA	Alessandra	MNCLSN70L64A089I

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DOMINA	Gianniantonio	
RUISI	Paolo	
VALLONE	Mariangela	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Sistemi agricoli mediterranei
- Viticoltura ed Enologia

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

01/12/2023

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/03/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/12/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso risulta come trasformazione di un precedente corso di denominazione analoga, caratterizzato da sufficiente attrattività negli anni precedenti. Non sono presenti esplicite motivazioni per l'istituzione di più corsi nella medesima classe. Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati.

I risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo sufficientemente esauriente. Non sono indicate le modalità di verifica degli stessi.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in termini vaghi. Non sono indicate le modalità di verifica delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è ben argomentata.



Non sono presenti ampi intervalli di crediti



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso risulta come trasformazione di un precedente corso di denominazione analoga, caratterizzato da sufficiente attrattività negli anni precedenti. Non sono presenti esplicite motivazioni per l'istituzione di più corsi nella medesima classe. Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali appaiono ben descritti e delineati.

I risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo sufficientemente esauriente. Non sono indicate le modalità di verifica degli stessi.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in termini vaghi. Non sono indicate le modalità di verifica delle eventuali carenze.

La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è ben argomentata.

Non sono presenti ampi intervalli di crediti



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202495191	AGRONOMIA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/02	Mario LICATA CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	68
2	2023	202495355	ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS <i>semestrale</i>	AGR/14	Riccardo SCALENGHE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	24
3	2023	202495429	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Vito Armando LAUDICINA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/13	68
4	2024	202407991	BIOLOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Gianniantonio DOMINA CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/03	68
5	2022	202485562	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco SOTTILE CV Professore Associato confermato	AGR/03	68
6	2023	202495116	COLTIVAZIONI ERBACEE <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Paolo RUISSI CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/02	68
7	2022	202485770	COSTRUZIONI RURALI	AGR/09	Docente di riferimento Lorenzo LESO CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/10	68
8	2023	202495193	COSTRUZIONI RURALI	AGR/09	Docente di riferimento Lorenzo LESO CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/10	68
9	2024	202407974	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Giorgio SCHIFANI CV Professore Ordinario	AGR/01	68

10	2023	202495432	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Alfonso AGRO' CV <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	68	
11	2022	202485613	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Antonio ASCIUTO CV <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	68	
12	2024	202407952	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Paolo PAGANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/06	68	
13	2022	202485769	FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Vincenzo PAMPALONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	68	
14	2023	202495115	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Vincenzo BAGARELLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/08	68	
15	2024	202407988	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente non specificato		68	
16	2022	202485836	MECCANICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/09	Santo ORLANDO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	68	
17	2023	202494924	ORTOFLORICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Alessandra MONCADA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/04	68	
18	2022	202485731	PRODUZIONI ANIMALI <i>semestrale</i>	AGR/19	Marco ALABISO CV <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	68	
							ore totali	1180



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE ED ORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			32	32 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	14 - 18
	↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	40	40	34 - 40

	<p>↳ COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ ORTOFLORICOLTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>AGR/13 Chimica agraria</p> <p>↳ BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <p>↳ IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ FONDAMENTI DI IRRIGAZIONE E DRENAGGIO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ COSTRUZIONI RURALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ MECCANICA AGRARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>ICAR/06 Topografia e cartografia</p> <p>↳ TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	42	42	40 - 46
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			98	88 - 104

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p>	22	22	22 - 26 min 18

AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>PRODUZIONI ANIMALI (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		22	22 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		0	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		28	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

169 - 198



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	16	16	8
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-

Totale Attività di Base32 - 32

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	14	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	34	40	-
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	AGR/13 Chimica agraria			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	40	46	-
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		88 - 104		

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
---------------------	-----	-----------------------------

	min	max	
Attività formative affini o integrative	22	26	18
Totale Attività Affini	22 - 26		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	0		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	0		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	
Totale Altre Attività	27 - 36		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

169 - 198



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



La scheda SUA CdS è stata modificata per rispondere ai rilievi sollevati dal CUN nel corso dell'adunanza del 19/4/2017 relativamente alle sezioni 'conoscenze richieste per l'accesso' e 'obiettivi formativi specifici'. Inoltre, approfittando della riapertura della scheda, sono state apportate piccole modifiche alla sezione A4.a 'obiettivi formativi specifici' con l'obiettivo di completare il quadro informativo sul CdS.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La sua istituzione è giustificata dalla necessità di dare, con riferimento alla classe L-25, una formazione nel settore agrario, per la trattazione degli aspetti legati alla progettazione dei manufatti, degli impianti e delle opere a servizio dell'azienda agraria.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Al fine di completare il quadro della attività che possono risultare professionalizzanti per gli studenti e utili al loro inserimento nel mondo del lavoro si è prevista l'attribuzione di un massimo di 3 CFU per attività seminariali, laboratoriali e abilità professionali certificate individualmente e, in ogni modo, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (D.M. 240/04, art. 10 comma 5, lettera d).



Note relative alle attività caratterizzanti



